

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281379
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	10
RVER - Codice bene radice	0900281379

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTP - Posizione	cornice marcapiano

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile con cane
------------------------	---------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	giardino
LDCN - Denominazione attuale	Giardino di Boboli
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	Piazza Pitti 1
LDCM - Denominazione raccolta	Giardino di Boboli
LDCS - Specifiche	grotta del Buontalenti, terza camera, pareti, nella cornice marcapiano

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1583/08/22
DTSF - A	1587/05/05

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Mati Piero
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1583-1584
AUTH - Sigla per citazione	00008410

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Francesco I, granduca di Toscana
CMMD - Data	1583 ante
CMMC - Circostanza	ampliamento della grotta Grande
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ modellatura/ pittura
--------------------------------	----------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce di colore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1969
RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1979
RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	48 C 35
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Figure femminili: giovane donna. Animali: levriero. Decorazioni: volute; modanature; drappi.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione scultorea di questa camera, sicuramente su disegno del Buontalenti, fu parzialmente eseguita dallo scultore Piero di Tommaso Mati, che realizzo" anche le splendide figure boscareccie della prima camera. Il Mati di cui finora non si hanno altre notizie, (forse parente di Francesco Mati coevo pittore di ambito alloriano), risulta creditore fra il 22 agosto 1583 e il 5 maggio 1584 "per fiure e maschere di terra e di spugnie e d'altro": il documento citato più' voi te da Heikamp, e" stato trascritto solo da Fara (1988) . Da osservare che nel 1589, fu Giovanni del Tadda ad eseguire le nicchie a mosaico della camera, lo stesso che nel 1587 compì le allegorie della facciata. E' probabile che questi abbia sostituito il nostro scultore, forse allontanatosi dalla città o morto entro il 1587. Non e" certo che al Mati spetti l'intera decorazione della camera: sicuramente nel 1593 l'ambiente era terminato. Da rilevare la finissima esecuzione de i medaglioni in terracotta a uso di cammei, tratti forse da modelli di glittica raffiguranti alcuni temi amorosi più' volte ripetuti, così" da alleggerire il tono rustico dell'insieme. Il metodo di realizzazione del mosaico e" spiegato da Vasari nell'introduzione alle Vite del 1568.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 28850
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)